

Si è che in contumacia sarà assegnato ad una persona il domicilio coatto, senza essere ascoltata. È vero?

Una voce. Si esamina.

Paternostro. Che cosa si esamina? si esamina nulla! In casi di questa gravità, onorevole collega, il migliore esame è che la persona sia chiamata e dia le sue giustificazioni, e può darsi che una persona, che comparisca dinanzi ad una Commissione, la persuada che sia caduta in errore.

Ora io ritengo che si debba ripristinare la dizione primitiva, e si debba cioè dire: Se la persona citata non comparisce e non giustifica la sua assenza, si rilascerà contro di essa mandato di cattura.

Voi mi dite: Ma volete obbligare una persona a difendersi? No! Io voglio evitare un pericolo; voglio evitare che sia citata a comparire avanti la Commissione una persona che si trovi, a mo' d'esempio, già presa, oppure si trovi già in un'isola; ed è cosa possibile, perchè le isole, in questo momento, può darsi che sieno popolate anche da coatti i quali non sono passati attraverso le Commissioni.

Dunque la conseguenza è che si potrebbe togliere ogni guarentigia ad un individuo, che non potrà comparire dinanzi a questa Commissione.

Ora, io domando: è o non è una guarentigia che la persona compaia dinanzi alla Commissione? Se è una guarentigia fate che la Commissione rilasci il mandato di cattura.

Voi vi spaventate del mandato di cattura, quando, come in questo caso, è una garanzia, e non vi spaventate del mandato di cattura, quando si tratta di una persona che, per ragioni gravi di sicurezza pubblica, voi volete arrestare preventivamente.

Dal momento che la Commissione può emettere mandato di cattura, lasciate che lo emetta anche per garanzia della persona, che si deve mandare a domicilio coatto.

Dunque io faccio formale proposta che si ripristini il 2° comma dell'articolo ministeriale che diceva:

« Se la persona citata non comparisce, o non giustifica la sua assenza, la Commissione può rilasciare contro di essa mandato di cattura. »

Va da sé che questa disposizione va poi completata con la condizione che si debba, dentro otto giorni, decidere della sorte di que-

sto individuo arrestato: o sarà assegnato a domicilio coatto, o sarà prosciolto.

Mi riservo di parlare ancora su questo articolo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Altobelli.

Altobelli. Per completare il miglioramento notevole, introdotto dalla Commissione, in questo articolo, io vorrei fare un'altra considerazione, che, anche questa volta, traggio dalla legge di pubblica sicurezza, una fonte non sospetta per coloro che vogliono garantire l'ordine pubblico, ed è questa.

Nella legge di pubblica sicurezza, per un provvedimento preventivo, il quale mira a raggiungere lo scopo istesso, che si propone questo disegno di legge, per l'istituto cioè dell'ammonizione, fu istituito il procedimento che la Camera conosce: si va innanzi al magistrato e poi, ove occorra, contro il suo pronunziato si ricorre ad un magistrato d'appello; dinanzi all'uno ed altro magistrato non è inibita l'opera del difensore.

Ora io desidererei che, trattandosi di domicilio coatto, una misura tanto più grave di quella dell'ammonizione, potesse il miglioramento introdotto dalla Commissione essere completato col consentire che, colui il quale è denunziato per essere sottoposto a domicilio coatto possa avere il diritto di avere un difensore per esporre e sostenere le sue ragioni.

Presidente. L'onorevole Imbriani ha un ordine del giorno.

Imbriani. Mi riservo la facoltà di parlare, poichè questo mio ordine del giorno riguarda anche gli articoli 3 e 4.

Presidente. L'onorevole Falconi ha un emendamento.

Falconi. Lo ritiro.

Presidente. Viene poi un emendamento degli onorevoli Aguglia e Ghigi, ma poichè non sono presenti s'intende ritirato.

Infine vi è un emendamento dell'onorevole Nocito, ma non essendo egli presente s'intende ritirato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Calenda di Tavani, ministro di grazia e giustizia. Gli onorevoli preopinanti, i quali bramano di ritornare alla redazione già proposta dal Governo, hanno interpretato quello che già era stato il suo pensiero. La ragione per cui si spediva il mandato di cattura non era